

UN LUOGO
UN PROGETTO
2012-2013

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA



LA COOPERAZIONE

PER LO SVILUPPO DELLA TOSCANA

In Toscana 1.600.000 cittadini, consumatori e lavoratori, sono soci di oltre 1.000 cooperative, imprese che non hanno finalità lucrative, ma che svolgono la propria attività per creare nuove opportunità occupazionali nel rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

L'IMPRESA SI FÀ SOLIDARIETÀ

Largo Fratelli Alinari, 21
50123 Firenze
Telefono 055 2792.1 - Fax 055 2398234

www.legacoop.it
info@legacoop.it



UN LUOGO
UN PROGETTO
2012-2013

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA

Via dell'Agnolo, 5
50122, Firenze

Telefono e Fax: 055 2001063
email: ilgiardinodeiciliegi@gmail.com
www.ilgiardinodeiciliegi.firenze.it

Reti di resistenza fra precariato e povertà

È stata un'estate calda solo a guardare le notizie sui giornali relative alla disoccupazione ed ai licenziamenti. 2 luglio: l'azienda Natuzzi non è in crisi ma preferisce delocalizzare la produzione in Cina e India, dove il lavoro costa meno, lasciando sulla strada 1726 dipendenti; due stabilimenti di Indesit si avviano alla chiusura, mentre si pensa alla delocalizzazione in Turchia e Polonia; secondo l'Istat dal 2008 hanno perso il lavoro 727 mila giovani; 14,3 milioni i poveri nel 2012 (una percentuale record dal 2005, anno di inizio delle rilevazioni da parte dell'Istituto nazionale di statistica). Poi ci sono le "povertà occulte", quelle che hanno colpito i nuclei che avevano fino a due anni fa due redditi da lavoro dipendente, e a causa della crisi ne hanno perso uno o entrambi: 700 mila famiglie. Il disagio occupazionale e le nuove povertà si annidano in particolare nelle fasce di età tra i 35-54 anni. A dicembre i senza lavoro possono arrivare a 3,5 milioni, livello mai raggiunto. La c.d. crescita si conferma anemica e non produrrà impieghi stabili. I soggetti più colpiti sono i giovani tra i 15 e 24 anni (39,1%) e le donne (12,9%), secondo la Confederazione nazionale dell'artigianato. Anche il Piemonte, come ci ha raccontato una trasmissione di Iacona, registra un milione di poveri mentre si costruiscono reti di sostegno. È un bollettino di guerra – a leggere questi dati statistici dietro cui si nascondono persone in carne e ossa con i loro bisogni, diritti e desideri – che annuncia in sostanza l'aumento della povertà e della precarietà a danno dei più giovani e delle donne. Nel 2011 perfino i bambini da 0 a 2 anni, che avevano la possibilità di frequentare un asilo, non superavano l'11,8% (il 3% nel 2004). Secondo il Rapporto sui diritti globali 2013 aumentano ovunque le disuguaglianze sociali, mentre è in corso la battaglia finale contro il modello sociale europeo del Welfare: è una lotta di classe, fatta dai ricchi contro i poveri, una redistribuzione del reddito al contrario, come affermano gli autori del Rapporto. Infatti le banche, i fondi di investimento, le grandi imprese, lo Stato che aumenta il carico fiscale sui cittadini senza restituire nulla in servizi, hanno accumulato una massa monetaria che resta nelle sfere della finanza. Questa situazione ha annientato la produttività del lavoro in Italia e determinato un impoverimento, mentre favorisce governi che, come l'attuale, sappiano gestire proprio la liquidazione dei diritti e la normalizzazione di eventuali conflitti sociali. In questo panorama desolante, bene ha fatto la presidente della Camera, Laura Boldrini, a rifiutare un invito di Marchionne ricordandogli che per ogni fabbrica che chiude e per ogni impresa che trasferisce la produzione all'estero, centinaia di famiglie precipitano nel disagio sociale, ed affermando che occorre percorrere la via della ricerca, della cultura e dell'innovazione perché il Paese

riprenda: "Una via non in contraddizione con il dialogo sociale e con costruttive relazioni industriali: non sarà certo nella gara al ribasso sui diritti e sul costo del lavoro che potremo avere la ripresa". E a Otranto al Riot Village, con molti studenti arrivati da tutta Italia, al campeggio d'agosto, una giovane fra le tante racconta del suo impegno nell'autorganizzazione che ha messo in relazione cinquecento immigrati, il sindacato e l'associazionismo a Nardò, dove si concentrano i raccoglitori immigrati di pomodori, e della sua battaglia per il diritto allo studio, perché il fondo nazionale è stato tagliato del 90%, passando dai 193 milioni a 15. È una rete di studenti medi e universitari che si è collaudata nella mobilitazione contro la riforma Gelmini e vuole lavorare sul territorio per cambiare i rapporti di forza. Sono esempi di resistenza e di desiderio di cambiamento che fanno sperare nonostante tutto: anche l'amica femminista greca Sonia Mitralia ci ha raccontato - nella tragedia che ha colpito il suo popolo per le scelte liberiste europee - delle varie reti di sostegno che si sono create e si stanno creando. Al Giardino abbiamo riflettuto su questi temi in diversi incontri e continueremo a farlo, perché siamo sempre più convinte che, nell'ingiustizia generale, di fronte a questo presente che, scrive Wendy Brown, "sfreccia verso il futuro senza riguardo per i bisogni" ed i diritti, appaiono più che mai necessarie una critica ed una consapevolezza politiche capaci di "mobilitare" la Storia e le politiche istituzionali, attraverso reti, pratiche, movimenti...

LE DONNE DEL GIARDINO DEI CILIEGI



**“Elèuthera 25 anni.
Un’idea esagerata di libertà”**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Libera Università Ipazia e
La Casa Editrice Elèuthera**

Introducono
**Andrea Breda e
Anna Picciolini**

26 Ottobre 2012

Proiezione del documentario realizzato in occasione del 25° anniversario della casa editrice. A seguire la presentazione con Raymond Lorenzo, autore del libro “La città sostenibile. Partecipazione, luogo, comunità” (Elèuthera, 1999).

“Anche noi del progetto editoriale siamo salpati alla volta di un’isola dell’utopia la cui rotta non era segnata sulle carte, navigando a vista in mare aperto. Ed è proprio la storia di questo viaggio l’essenza di un’avventura editoriale lunga un quarto di secolo, alla ricerca di libri e autori che potessero aprire nuove prospettive e nuovi scorci libertari in un panorama culturale sempre più omologato e totalitario”.



**“Punishment Island. Sedotte e abbandonate
sull’isola del castigo”**

Intervengono
**Maria Elena Giusti,
Laura Cini**
(autrice e regista) e
Maria Cristina Mencato
(coordinatrice del
crowdfunding)

30 Ottobre 2012

Un documentario che racconta la storia di una piccola isola dell’Uganda rurale, Akampene, attraverso le donne sopravvissute dopo essersi state abbandonate - giovani e incinte senza essere sposate - per aver infranto il tabù del sesso prematrimoniale ed aver macchiato di vergogna le famiglie: oggi nelle guide si accenna a quelle vicende di interdizione e segregazione come mito per attirare i turisti.

**Ottavo ciclo di incontri su
“Città reale / città possibile:
L’utopia scintilla di creatività”**

Presentato da
**Libera Università Ipazia
e Il Giardino dei Ciliegi**

Novembre 2012

In questi tempi di monocultura, il diritto alla città evoca l’utopia come forza propulsiva reale della Storia: è infatti un diritto di tutti/e, perché reinventare la città, dipende dall’esercizio di un potere collettivo sui processi di urbanizzazione. Tornare oggi a dire l’utopia è una rivoluzione contro la mistica del rigore, del sacrificio, dello sfruttamento.



16 Novembre 2012

Incontro con la scrittrice **Gabriella Kuruvilla**, "Milano, fin qui tutto bene" (Laterza, 2012). Introduce **Clotilde Barbarulli**. "Non ne posso più di questa storia dell'integrazione: ma secondo te gli italiani sono integrati in Italia? Io vivo qui da sette anni circa e ne ho incontrati un sacco di Italiani che non solo non sono integrati in Italia ma neanche in loro stessi. Kullu ba'id °anni: sono dissociati da tutto".

17 Novembre 2012

"Spesso il termine utopia è la maniera più comoda per liquidare tutto quello che non si ha voglia o capacità o coraggio di fare..." (Adriano Olivetti)
 Introduzione di **Ubaldo Ceccoli**. **Rita di Leo**: L'esperimento profano. Dal capitalismo al socialismo e viceversa; **Liana Borghi**: L'Utopia di Marie Luise Berneri; **Patrizia Bonifazio**: Ivrea negli anni di Olivetti. Laboratorio Ideale a cura di **Viviana Lorenzo**: "Le utopie spesso non sono altro che verità premature" (Alphonse de Lamartine). **Sara Bartolini** e **Chiara Durante**: Politiche pubbliche per l'inclusione sociale a Vienna.



Giornata mondiale contro la violenza sulle donne "L'amore rubato" di Dacia Maraini (Rizzoli, 2012)

Incontro con
Dacia Maraini

Introduzione di
Maria Luisa Bianchi

Intervengono
Mara Baronti e
Daniela Lastri

Lecture di
Patrizia Ficini

7 Novembre 2012

In un tempo di letture d'evasione, Dacia ha fatto dell'impegno civile un mandato irrinunciabile, prestando la sua voce alle donne che non possono più parlare perché uccise o che non hanno il coraggio di raccontare e denunciare. Negli articoli di cronaca cui si è ispirata, compaiono donne che hanno subito varie forme di violenza: le cose vengono narrate senza omettere dettagli perché la realtà è violenta, ma l'autrice continua a porre domande alla famiglia, alla pubblicità, ai mass media, dove prevale un'idea predatoria nei confronti della donna, basata sull'uso della prepotenza, che insegna ai maschi a essere dei cacciatori, fin da bambini.



**34° Festival Internazionale di Cinema e Donne
 “For Love or Money”
 Progetto Cinema e Scuola 2012 Affetti Speciali**

Organizzato da
**Il Laboratorio Immagine
 Donna,**
**Il Giardino dei Ciliegi
 (Alessandra Vannoni) e
 La Mediateca di Sistema
 di Fondazione Toscana**

In collaborazione con
Unicoop Firenze

Presso
 Il Cinema Odeon

Novembre - Dicembre 2012

“C’è sempre un rapporto speciale, con tutto quello che costituisce i miei film, siano attori di professione, persone che incontro per caso, storie, oggetti, luoghi con cui si stabilisce una relazione del tutto particolare, direi... affettiva”: è la frase tratta dalla lezione di cinema svolta da Agnès Varda per gli studenti fiorentini, alla consegna del Sigillo della Pace del Comune di Firenze per il film “Les Glaneurs et la glaneuse”, nel 2004. È, anche, la chiave utilizzata negli incontri con le autrici al termine di ogni film: dal film narrativo classico per parlare alle più giovani della violenza, senza prediche, anzi svelando il legame che c’è tra l’apparentemente innocuo fenomeno del bullismo e le tragedie delle guerre che ‘gli adulti’ scatenano e facilmente giustificano “In un mondo migliore” di Susanne Bier, ai lavori sulla memoria individuale per ripercorrere gli eventi della grande Storia, proponendo un punto di vista assolutamente inusuale “Terra Matta” di Costanza Quatriglio.



**“Giostra Stravolta. Modulazioni in tritici”
 di Franca Bellucci
 (Manni, 2012)**

Incontro con
Franca Bellucci

Presenta
Giuseppina La Rocca

20 Dicembre 2012

Lo studio approfondito di tutti gli aspetti della storia del nostro tempo insieme al desiderio di contribuire al riscatto della donna in generale, è la molla che anima questi scritti creativi e critici. La rivitalizzazione dell’antico pervade la raccolta poetica, dove l’impegno civile dell’autrice – che riattraversa la Resistenza fino alla Repubblica – si armonizza con la ricerca della parola di fronte alla quale sottolinea il senso della responsabilità oggi perso. I temi principali sono: lavoro, amore, maternità, cittadinanza, natura, con attenzione alla presenza femminile nel mito e nella storia.



Corrente Alternata
“Confrontarsi sui temi legati alla precarietà e ai diritti delle donne”

In collaborazione con
Il Giardino dei Ciliegi

Musica e performance
Djjem
 (musica alternata),
Vuoto di Rene
 (rap. precario) e
Sonia
 (letture non omologate)

21 Dicembre 2012

Dopo la presentazione del blog di Corrente alternata, sperando che sia possibile nel futuro utilizzarlo come “cassa di risonanza”, alcune che hanno partecipato all’incontro di Paestum hanno raccontato le loro sensazioni: si è sottolineato il fatto che c’erano più generazioni, la qual cosa ha creato dei momenti di intenso dibattito, anche scontri, ma interessanti. Quindi un laboratorio costruito su dinamiche partecipative, per facilitare il dialogo, il confronto/discussione, articolato su due temi in relazione alla precarietà: le reti di protezione e il tempo. Dai due gruppi sono usciti punti in comune, disaccordi, interventi che partivano dal personale e altri che si muovevano su un piano più teorico. A seguire, aperitivo di autofinanziamento per l’associazione con musica e performance: un’appassionata, critica, ludica maratona insieme!



“L’arte di resistere in Palestina”

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi,
Assopace palestinese e
Centro Ariel Almistakbel

Incontro con
Belal Jadou

Mostra fotografica di
Stefania Guida,
Silvia Pala,
Giorgio Pederiva e
Laura Scarpelli

10 Gennaio 2013

Belal, del Campo profughi di Aida a Betlemme, attraverso un video, mostra il lavoro culturale che viene fatto con i /le giovani del campo, circondato da insediamenti dei coloni. Il campo, creato nel dopoguerra per i rifugiati, è noto per la sua resistenza alle frequenti invasioni dell’esercito israeliano e per le attività sulla storia palestinese: “nessun muro nessuna frontiera: freedom for Palestine”. Nella mostra fotografica si racconta attraverso le immagini il progetto di raccolta delle olive da parte di volontari per fare da interposizione contro la violenza israeliana anche nelle manifestazioni pacifiste. Infine aperitivo e danze tradizionali palestinesi.



**“La nave delle cicale operose. Una narrazione”
di Anna Santoro
(Robin, 2012)**

Incontro con
Anna Santoro

Introduce
Clotilde Barbarulli

15 Gennaio 2013

Il linguaggio con cui l'autrice rievoca lotte politiche ed emozioni di un gruppo di amici ed amiche a Napoli, dal dopoguerra al duemila, restituisce sovrapposizioni, silenzi e interruzioni proprie di discussioni appassionate: in una città, che delude, ferisce ma che si ama, donne e uomini resistono in varie forme alla criminalità e alle speculazioni, attraverso occupazioni, movimenti, partiti. Il flusso narrativo tratteggia la ricchezza degli anni '60/70 fra utopia, liberazione della parola politica, esplosione dei sentimenti, insieme alla complessità degli anni '80, per impedire 'la dimenticanza' che incrementa l'inerzia dell'ordine esistente.



**“Resistere in maniera non violenta
contro il muro e l'occupazione
nel villaggio di Bili'in in Palestina”**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Associazione Amicizia
Italo Palestinese,
COSPE e
Assopace Palestinese**

Interviene
Abdallah Abu Rahme

Presenta
Luisa Morgantini

22 Gennaio 2013

Abdallah, coordinatore dei Comitati popolari per la resistenza nonviolenta palestinese del villaggio di Bili'in, racconta l'occupazione a Gerusalemme Est per creare un villaggio chiamato "Porta del Sole" nella zona E1, e rappresentare simbolicamente "la nostra porta a Gerusalemme dove tornare a cambiare le regole del gioco". È stato arrestato più volte per la sua lotta non violenta e condannato a 18 mesi di carcere. Per la sua liberazione sono intervenuti molti diplomatici come Catherin Ashton (Ministro degli esteri UE) la quale ha dichiarato che Abdallah è un "difensore dei diritti umani". Con proiezione di video sulla lotta dei Comitati popolari per la resistenza non violenta. Mostra fotografica sulla Palestina.



**“Silenzi. Non detti, reticenze e assenze di (tra) donne e uomini”
a cura di Stefano Ciccone e Barbara Mapelli
(Ediesse, 2012)**

**Il Giardino dei Ciliegi,
Laboratorio per la Laicità
e Libere Tutte**

Coordina
Manuela Giugni

Intervengono
**Anna Picciolini,
Paolo Sarti,
Marco Deriu,
Andrea Bagni e
Barbara Mapelli**

29 Gennaio 2013

In occasione della presentazione del libro si è svolto l'incontro: “Storie di donne e di uomini in cerca di parole nuove per dirsi diversamente”. Un mosaico di esperienze e riflessioni a partire dai rapporti non facili fra generi e generazioni, segnati dagli slittamenti della comunicazione, delle relazioni e delle identità, nel mondo delle donne e degli uomini, dove certi codici sono saltati ma la libertà fatica a diventare liberazione. Problemi che producono silenzi e crisi. Silenzi che parlano. Crisi che aprono possibilità. Forse.



**Incontro con
le candidate e i candidati alle elezioni 2013**

Promosso da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Laboratorio per la Laicità,
Azione Gay e Lesbica,
Liberi di decidere,
Unione degli Atei e degli
Agnostici Razionalisti,
Libera Uscita e
Libere Tutte**

16 Febbraio 2013

Laicità, legge 194 e obiezione di coscienza, testamento biologico e trattamento di fine vita, 8 per mille, IMU, unioni civili e matrimonio omosessuale sono stati i numerosi temi al centro di un dibattito vivace e approfondito, nell'orizzonte di un'altra possibile società. Hanno partecipato all'incontro, coordinato da Luisa Petrucci e Sergio Tamborrino, Rosario De Zela, Rosa Maria Di Giorgi, Marisa Nicchi, Cinzia Niccolai e Luisa Simonutti.

Intermezzo musicale del coro “Le Musiquorum”.



**“PARTY
Partecipazione Attiva Riunendo Tavoli Interagenti”
a cura di Aa. Vv.**

Incontro con
Antonio Floridia
(Dirigente del settore
Politiche per la
Partecipazione della
Regione Toscana) e
Sabina Nicoletta
(CSR Project Manager
presso Ecosistemi)

Coordina
Anna Picciolini

21 Febbraio 2013

Nel libro, curato da Chiara Giunti, Lorenzo Ferrari, Anna Picciolini e Filippo Zolesi, sono raccolte e sistematizzate le esperienze di circa tre anni di democrazia partecipativa all'interno di un soggetto politico, che anche per questo si presenta come nuovo. A.L.B.A. (Alleanza Lavoro Benicomuni e Ambiente) è infatti il punto di confluenza di percorsi precedenti che a livello nazionale si erano raccolti in rete@sinistra. A Firenze l'esperienza più significativa è stata quella dell'Associazione per una sinistra unita e plurale.



**“La salute non è in vendita
la vita non è un lusso le donne greche ci chiedono
solidarietà la Grecia riguarda tutte noi”**

**Il Giardino dei Ciliegi e
Libere Tutte**

Incontro con
Sonia Mitrailia

Partecipano
**Claudia Livi,
Gavino Maciocco e
Paola Sabatini**

Introduce
Luisa Petrucci

Coordina
Mara Baronti

12 Marzo 2013

La femminista Sonia Mitrailia, fondatrice della Marcia mondiale delle donne, impegnata fra l'altro nelle reti europee contro le misure di austerità, rievoca come tre anni fa, con il primo memorandum della “troika” europea (Fondo Monetario Internazionale, Banca Centrale Europea, Commissione europea), è iniziata la ‘cura’ per far rientrare il debito pubblico greco costringendo lo Stato (o meglio quel che ne resta) a dimezzare i fondi per i sistemi pubblici di protezione sociale (meno 40% alla sanità con un 1/3 dell'intera popolazione privato dell'assistenza sanitaria pubblica), ad aumentare le tasse e a tagliare il numero dei dipendenti pubblici. Le donne pagano il prezzo maggiore, con il tasso di disoccupazione arrivato al 30% e addirittura al 62% per le giovani.



**“Femministe a parole. Grovigli da districare”
a cura di Sabrina Marchetti, Jamila M.H. Mascat e
Vincenza Perilli (Ediesse, 2012)**

Incontro con
Sabrina Marchetti

Introduzione di
**Liana Borghi e
Enrica Capussotti**

19 Marzo 2013

Per le femministe di oggi prendere la parola sul mondo è diventato sempre più complicato. Che dire del velo, delle veline? Della famiglia, del sex work, del postporno? Come dialogare con la teoria queer e con la ricerca postcoloniale? Le identità sono un bene o un male? E che significato assumono ora parole chiave della tradizione femminista come sesso, genere, differenza, autodeterminazione e riproduzione? Intorno a questi grovigli nasce un dizionario ragionato, frutto del confronto tra femministe con esperienze e percorsi diversi.



**Convegno annuale delle Città Vicine
“Ci riprendiamo la città”**

Partecipano
**Il Giardino dei Ciliegi
Libera Università Ispazia**

Intervento di
Sara Bartolini

Presso
La Casa Internazionale
delle Donne a Roma

23 Marzo 2013

Il progetto, iniziato nel 1992 vede le prime sperimentazioni proprio nel settore urbanistico, con l'istituzione del Women's Office, un ufficio e un gruppo di lavoro che si è occupato di definire i criteri di organizzazione attenti alle esigenze delle donne, attraverso metodologie partecipate ed il coinvolgimento delle donne stesse. Grazie alle esperienze maturate la città di Vienna è una delle prime in Europa ad aver accolto l'idea di quello che viene oggi chiamato gender mainstreaming, avendo ristrutturato intere sezioni della propria amministrazione e azione progettuale sulla base di questo principio.

**“Asincronie del femminismo. Scritti 1986-2011”
di Paola Di Cori
(ETS, 2012)**

Incontro con
Paola Di Cori

Introducono
**Roberta Mazzanti e
Anna Scattigno**

19 Aprile 2013

La discontinuità e l'intermittenza, proprie delle pratiche femministe anni '70, sembrano richiedere una storia del tempo del futuro anteriore declinata nelle sue asincronie, considerando le vicende in perenne tensione rispetto a un momento ancora da venire. Di Cori invita a riappropriarsi delle parole per riattraversare l'esperienza passata e proiettarsi in avanti: “riscrivere i dizionari ma anche rovesciare dalle fondamenta il modo in cui si lavora”. Quando si parla di femminismo e delle sue possibili storie è comunque il desiderio di politica la sua eredità più preziosa.

**“L’eredità di Antigone. Storie di donne martiri per la libertà”
di Riccardo Michelucci
(Odoya, 2013)**

Incontro con
Riccardo Michelucci

Intervengono
**Luisa Petrucci e
Anna Piccolini**

23 Aprile 2013

Un viaggio attraverso quattro continenti, dentro le vite di donne che hanno lottato per i diritti civili e per la conquista della libertà, affrontando fino alle estreme conseguenze lo scontro tra la ragion di Stato e la coscienza individuale. Dall’Afghanistan agli Stati Uniti, dall’Argentina al Sudafrica passando per il Vecchio Continente: dieci biografie di donne che hanno incarnato l’antico conflitto tra imperativo morale e potere, divenendo archetipi universali di coraggio: la libertà è sempre la libertà di dissentire.



**“I bambini della ginestra”
di Maria Rosa Cutrufelli
(Frassinelli, 2012)**

In collaborazione con
**Il Giardino dei Ciliegi e
Associazione Fiesolana 2b**

Incontro con
Maria Rosa Cutrufelli

Introduce
Clotilde Barbarulli

Alla presenza di
studenti del Liceo
Classico Michelangiolo

7 Maggio 2013

L’attenzione alla Storia intende dar voce a chi viene esclusa/o dalle narrazioni ufficiali, ed indagare su fatti rimossi, come appunto l’ecidio di Portella della Ginestra del 1° Maggio 1947. I due protagonisti sono Lillo, presente alla carneficina della mafia, e Enza testimone oculare da lontano, e si scrivono per riflettere sul trauma. Parlare della “prima strage di Stato” vuol dire parlare della fine del sogno di un’Italia diversa nel dopoguerra. Il tradizionale appuntamento del 1° Maggio era stato interrotto dalla dittatura fascista, ma dopo la guerra e con la vittoria dell’alleanza dei partiti della sinistra alle regionali, si delinea un nuovo inizio, ed invece si ha un massacro.



**“Il complesso dei Penelope. Le donne e il potere in Italia”
di Laura Cima
(Il Poligrafo, 2012)**

**Il Giardino dei Ciliegi e
Libere Tutte**

Incontro con
Laura Cima

Introduce
Anna Picciolini

10 Maggio 2013

Nella storia individuale e collettiva, come per Penelope nel mito, può essere necessario fare e disfare la propria tela, per immaginare una realtà diversa. Oggi la crisi economica mondiale sembra rimettere in discussione strutture di potere e paradigmi consolidati, che hanno contribuito a perpetuare l'esclusione o a segnare la marginalità della presenza femminile nei luoghi decisionali. Come riavvicinare le giovani generazioni e, in particolare, le donne alla partecipazione civile? Un nuovo protagonismo femminile, diffuso e trasversale, capace di valorizzare reti e relazioni nella società può essere una risposta?



**Maria Savorgnan, “Se mai fui Vostra”:
Lettere d’amore a Pietro Bembo
nuova ed. critica a cura di Monica Farnetti (Edisai, 2012)**

Incontro con
Monica Farnetti

14 Maggio 2013

È la volontà di rendere onore a Maria Savorgnan - che in una breve stagione della sua vita, in un fulgente anno e mezzo della sua giovinezza ha saputo condensare il suo prezioso contributo di pensiero e di poesia, testimoniato da un epistolario intermittente e da un canzoniere - a motivare oggi una riedizione delle sue lettere. La relazione con Bembo si è nutrita di una passione, insieme erotica e letteraria, senza separare la vita dalla scrittura, il corpo dal linguaggio, l'amore dal suo discorso. Perciò le lettere si percepiscono come pezzi della sua giovinezza inquieta e ardente.



**“Da Ricorboli alla luna.
Brevi saggi sulla vita e l’opera di Fosco Maraini”
di Toni Maraini (Poiesis, 2012)**

Incontro con
Toni Maraini

Introducono
**Clotilde Barbarulli e
Sandra Cammelli.**

16 Maggio 2013

Le esperienze del padre Fosco, etnologo, fotografo, poeta, alpinista, sono sempre intessute di storia, di saperi, di progetti e affetti e narrano le domande e “le emozioni vissute da un innamorato della natura”, dell’arte, delle civiltà. Anche oggi, per non rimanere impigliati in uno scontro di civiltà, occorre porsi domande perché “il lontano s’è fatto vicino...Non solo l’altrove è qui, ma qui è un altrove”. Per questo bisogna ripensare criticamente la “deriva razzista che pericolosamente avanza” e superare ogni “statica etichetta identitaria”.



“Dopo 35 anni...che fatica applicare la 194”

**Libere tutte
Il Giardino dei Ciliegi,
Laboratorio per la laicità
e SNOQ**

Partecipano
**Lucia Bagnoli,
Mara Baronti,
Daniela Lastri,
Marisa Nicchi,
Antonio Panti,
Monica Sgherri e
Maria Virgilio**

Introduce
**Luisa Petrucci,
coordina
Anna Picciolini.**

Presso
La Casa del Popolo
dell’Isolotto

22 Maggio 2013

Il 22 maggio 1978 veniva approvata la legge n. 194, “Norme per la tutela sociale della maternità e per l’interruzione volontaria della gravidanza”, con la conseguente abrogazione del Codice Rocco sull’aborto come “delitto contro l’integrità della stirpe”. Da allora l’offensiva contro l’autodeterminazione delle donne continua: la libertà di scelta spaventa da sempre e suscita il controllo sul corpo in varie forme. Fra i temi emersi, presenti anche nelle osservazioni che le associazioni delle donne hanno presentato alle consigliere regionali di maggioranza per l’elaborazione della loro mozione, il problema dell’obiezione di coscienza; l’importanza di potenziare i consultori affinché tornino ad assolvere i compiti di loro competenza, compreso il servizio dell’attivazione del percorso per l’IVG; la necessità di fare passi avanti nella diffusione dell’aborto farmacologico, della RU486, molto difficilmente accessibile; impegni e scelte della Regione Toscana. Intervento musicale de “Le Musiquorum” e brindisi finale.

“Fra me e te”
di Mariella Gramaglia e Maddalena Vianello
 (Et.al/edizioni, 2013)

Incontro con
Mariella Gramaglia e
Maddalena Vianello

Introduce
Anna Picciolini

23 Maggio 2013

Madre e figlia si scrivono interrogandosi a vicenda sulla propria storia e su quella del Paese in cui vivono. Dal Sessantotto a Se non ora quando, da due infanzie molto diverse a una maturità in costante ricerca, un dialogo appassionato che parla di corpo e di maternità, di fiabe e di femminismo, di violenza e di spiritualità, di lavoro e di futuro. Un dialogo fra Mariella Gramaglia, giornalista e studiosa del movimento delle donne, assessora alle politiche per la semplificazione e le pari opportunità del Comune di Roma e Maddalena Vianello, studiosa e organizzatrice culturale, direttrice del Design Library, aderente all'Associazione Orlando di Bologna.



Incontro con
Studenti del Liceo Classico Michelangiolo

Coordinano
Donata Biserni e
Camilla Tinti

Con
Clotilde Barbarulli e
Anna Picciolini

31 Maggio - 1 Giugno 2013

Il Giardino dei Ciliegi incontra al Liceo Classico Michelangiolo le classi coordinate dalle insegnanti Donata Biserni e Camilla Tinti per affrontare il tema dei diritti dei/delle giovani nati/e in Italia da genitori migranti (ius soli) e dei problemi più generali dell'intercultura, in particolare attraverso alcuni testi in italiano di scrittrici migranti: letture, riflessioni, discussione.

L'economia della truffa
“2007/2013 la crisi ancora fra noi.
A che punto siamo arrivati!”

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi,
Filo Rosso,
Libera Università Ispazia,
Gruppo Economia società
e Fondazione Balducci

Incontro con
Roberto Bartoli

Introduce
Nadia Peruzzi

31 Maggio 2013

Fra le tante bugie che vengono propinate dai media, si dice che il libero mercato è capace di autoregolarsi automaticamente tanto da realizzare il massimo di utilità per tutti, ma di fronte alla crisi dei mercati finanziari, dovuta proprio alle libere scelte degli operatori, come mai ci si è affidati agli interventi salvifici delle banche centrali, con gli Stati come soggetti di garanzia? Galbraith sostiene che nell'economia odierna vigono il falso e l'inganno accettati da chi li compie, e purtroppo spesso anche da chi li subisce: non è il momento di reagire?

**“Uomini che pagano le donne. Dalla strada al web, i clienti nel mercato del sesso contemporaneo”
di Giorgia Serughetti (Ediesse, 2013)**

**Il Giardino dei Ciliegi e
l'Associazione Progetto
Arcobaleno**

Incontro con
Giorgia Serughetti

Introduzione di
**Cristina Baldi e
Clotilde Barbarulli**

Interventi di
**Ilaria Magini,
Gabriella Mauri,
Paolo Sarti e
Mario de Maglie**

4 Giugno 2013

La saggistica italiana si è occupata poco della prostituta, ad eccezione della scrittrice femminista Cutrufelli, perciò è importante questo libro che riprende il tema del silenzio sul cliente dovuto al fatto che ricorrere al sesso a pagamento è stata considerata tradizionalmente “una pratica maschile culturalmente accettata”, legata al mito della virilità. Questa analisi interdisciplinare, documentata e condotta senza pregiudizi, indaga - nella commistione tra mercato e vita intima, tra erotico e potere - la domanda della prostituzione dalle strade al mercato di beni e servizi, con materiale pornografico, live sex show, locali, linee erotiche, webcam chat, turismo sessuale.



**“Come garantire l'applicazione della legge 194:
parliamone insieme con le/i parlamentari e le/i
consigliere/i della Regione Toscana”**

**Il Giardino dei Ciliegi,
Laboratorio per la laicità,
Libere Tutte,
Se non ora quando?**

Interventi di
**Alessia Petraglia,
Daniela Lastrì,
Donatella Mattesini,
Elisa Simoni,
Laura Cantini,
Maurizio Romani,
Mauro Romanelli,
Monica Sgherri,
Rosa Maria Di Giorgi,
Susanna Cenni e
Valeria Fedeli**

5 Luglio 2013

Il servizio di interruzione volontaria di gravidanza di Borgo San Lorenzo, a rischio di chiusura, è stato prorogato dopo varie proteste fino al 30 settembre, con l'istituzione di un tavolo che studi la questione, mentre il coordinamento difesa 194 si oppone ad una mentalità aziendalistica che non considera il diritto delle donne di veder garantita l'applicazione della 194 sul territorio. Dibattuto il problema dell'obiezione di coscienza che, permessa dalla legge, non può, come risulta di fatto, premiare chi la pratica. Fra le proposte, in nome della trasparenza e del diritto di scelta, si chiedono elenchi dei medici di famiglia e ginecologi obiettori e di quelli a favore della scelta della donna; inoltre introduzione di incentivi per il personale sanitario pro choice, che vive condizioni di segregazione professionale.



**“Scrivere”
Scuola di scrittura
del Giardino dei Ciliegi**

Ottobre 2012 - Giugno 2013 Corsi di scrittura creativa e di poesia tenuti da **Monica Sarsini, Enzo Fileno Carabba e Luigi Oldani**, con incontri settimanali tra video, letture di autori/autrici italiani e stranieri, esercitazioni di componimenti a temi, per migliorare la tecnica e far trovare uno stile personale.



26-27 Gennaio 2013 Seminario di Scrittura autobiografica: “Ogni vita merita un romanzo”. A cura di **Marialuisa Bianchi**,



e di **Berica Tortorani**. Scrivere la propria vita non è ricostruire fedelmente come sono andate le cose, ma è il modo in cui la vita acquista significato grazie alla forma che il racconto le conferisce. Questo seminario può aiutare a cambiare il punto di vista sulla propria esistenza, lasciando spazio soprattutto alla memoria involontaria, che collega il presente al passato in modo inatteso. Scrivere può diventare uno strumento per conoscersi, interrogarsi, imparare a prendersi cura di sé, per rinnovare il rapporto anche con gli/le altri/e.

4 Maggio 2013

La scuola di scrittura ha organizzato un incontro con **Alfredo Colitto** autore di “La porta del Paradiso” (Piemme, 2013), introdotto da **Maria Luisa Bianchi** e **Maria Letizia Grossi**. Colitto, insegna scrittura creativa presso la scuola Zanna Bianca di Bologna. È noto soprattutto per i thriller storici pubblicati con Piemme, che hanno come protagonista il medico Mondino de’ Liuzz, tra cui “Cuore di ferro” (finalista al Premio Salgari), “I discepoli del fuoco” (vincitore del Premio Mediterraneo del Giallo e del Noir e del Premio di Letteratura Poliziesca Franco Fedeli).



Corso di Scrittura al carcere di Sollicciano

Ottobre 2012 - Giugno 2013

Gli incontri settimanali, curati da Monica Sarsini, nella sezione femminile, hanno prodotto il volume collettaneo "Alice nel paese delle domandine" che è stato presentato in vari luoghi, spesso anche con la partecipazione di alcune detenute, dando spazio a dibattiti sul problema carcerario e sull'importanza della scrittura: a Vicenza al carcere e poi all'Associazione Presenza Donna con letture sceniche; a Grosseto con l'associazione Olympia De Gouges, Donne migranti e Le donne della Mabro; alla Libreria Erasmus di Livorno con il Garante dei detenuti Marco Solimano; al Museo di Antropologia a Rignano sull'Arno; alla Limonaia di Villa Strozzi in una iniziativa finale con altri detenuti ("Liberamente"); alle Scienze della Formazione di Firenze, e per il Progetto di promozione della lettura l'Ibernauta in varie scuole superiori della Provincia. Anche quest'anno gli incontri in carcere di lettura e scrittura daranno vita ad una nuova raccolta di testi, dal titolo "Alice, la guardia e l'asino bianco".



"La scarpa negli archivi dei sentimenti e nelle culture pubbliche" Giornate di studio sulla performatività degli oggetti

A cura della
**Società Italiana
delle Letterate
gruppo fiorentino e
del Giardino dei Ciliegi**

30 Novembre -
2 Dicembre 2012

All'interno degli archivi dei sentimenti e culture pubbliche, abbiamo cominciato a riflettere sugli oggetti, tangibili e di conoscenza, da cui – in occasione della Festa della Toscana - un seminario per indagare alcuni oggetti che nel tempo si ramificano nelle rappresentazioni, in particolare le scarpe, oggetto d'arte, di studio, di uso e consumo, come dimostrano sia le collezioni di Ferragamo e Gucci nei musei di arte moderna, sia le performance di Sex and the City e Lady Gaga. La vestizione del piede può oggi assurgere a metafora dell'identità? Quali scarpe per il/la viandante d'oggi? Quali passi per una relazione diversa con l'Altro/a nel sentimento del 'comune'?



Il venerdì, dopo i saluti di **Mara Baronti** e della Consigliera regionale dell'Ufficio di Presidenza **Daniela Lastri**, l'intervento di **Stefania Ricci**, direttrice del Museo Ferragamo, seguita dall'introduzione di **Liana Borghi** e **Clotilde Barbarulli** sul percorso che ha condotto al convegno. Da quel momento il formato si articola in modalità di condivisione e interazione, con **Barbara Serdakowski**; **Roberta Mazzanti**; **Jelena Reinhardt**; **Kiki Franceschi**; **Maria Nadotti**; **Donatella Mei**; **Matilde Tortora**; **Bia Sarasini**; **Laura Graziano** e del collettivo **Le Acrobate**. In chiusura, domenica alle 14,30 visita alla mostra su Marilyn Monroe alla Fondazione Ferragamo.



Scuola e Laboratorio di Cultura delle Donne "Soggetti e oggetti dell'utopia: archivi dei sentimenti e culture pubbliche"

Con
Paola Bora,
Paola Meneganti,
Uta Treder,
Paola Zaccaria,
Liana Borghi,
Gabriella Kuruvilla,
Clotilde Barbarulli,
Bia Sarasini,
le Acrobate,
Rachele Borghi,
Alessia Acquistapace e
tante altre studiose.

Presso
Villa Alma Pace,
Antignano, Livorno

22-28 Giugno 2013

Organizzata dalla Rete toscana della Società Italiana delle Letterate, il Giardino dei Ciliegi in intesa con l'Università di Firenze e con il contributo del Consiglio Regionale della Toscana, l'Ass. Centro Donna Evelina De Magistris di Livorno con il patrocinio del Comune e della Provincia, l'Ass. Open di Carrara, l'Ass. Casa della donna di Pisa, con il patrocinio dell'Università di Sassari.



La Scuola raccoglie la tradizione interculturale del Laboratorio Raccontar/si intrecciando il genere con classe, 'razza', sessualità, disabilità, religione, nazione, ideologia. Continua a interrogare la memoria e l'iscrizione del sentire nel quotidiano, nella politica, nella letteratura, nell'arte e nelle culture pubbliche. Attraverso testi, immagini artistiche e rappresentazioni mediatiche emergono oggetti e soggetti legati all'utopia: utopie dei femminismi tra resistenza e visionarietà; utopia del potere e potere dell'utopia.



Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne Flash-mob "Basta Femmicidi!"

Piazza dei Ciompi

24 Novembre 2012

Organizzato da Giardino dei Ciliegi e Libere Tutte, in tante e tanti in bicicletta, a piedi, con ogni mezzo!!!! *Dall'inizio dell'anno ad oggi, sono state uccise più di 100 donne.*



Mercatino della creatività femminile

8 Dicembre 2012

Le donne creano abbigliamento, articoli per la casa, bigiotteria, ceramica, lavori artistici...e tanto altro...a piccoli prezzi...



**Performance
"One Billion Rising"
Svegliati Balla Partecipa!**

Piazza della Repubblica

14 Febbraio 2013

Il Giardino dei Ciliegi partecipa, insieme a Artemisia, CGIL donne, Coordinamento Fiorentino violenza di genere e sessismo, CPO Comune Firenze, CPO Regione Toscana, Gruppo Emergency Firenze, Libreria delle donne, Libere Tutte, MusiQuorum, Oxfamitalia, SNOQ Firenze, a The Global Theatre Project. Un miliardo di donne violate è un'atrocità, un miliardo di donne che ballano è una rivoluzione.



**Sit-in
"La salute non è in vendita,
la vita non è un lusso"**

Piazza dei Ciompi

8 Marzo 2013

"Le donne greche ci chiedono solidarietà, la Grecia riguarda tutte noi". Organizzato da Il giardino dei Ciliegi e Libere tutte con letture, interventi, canti. Partecipa il coro Le MusiQuorum.

**"Ya Habibi caro amore"
Nuova edizione 2013**

16 Marzo 2013

Serata a sostegno del Giardino dei Ciliegi. Spettacolo di danza classica egiziana presentato da "La Fonun Dance Company" di Anna Rimbotti, insegnante e coreografa.



**Giornata mondiale
della Poesia 2013
"Poesia contro la violenza sulle donne"**

Palazzo Medici Riccardi

21 Marzo 2013

Il Giardino dei Ciliegi partecipa con l'installazione d'arte pubblica "Scarpe rosse" ispirata all'artista



messicana Elina Chauvet: poete che danno voce a una staffetta di letture, relative al tema della violenza sulle donne. Con performance di **Simonetta Filippi** e **Clara Rota**: "Darci un taglio" di **Alessandra Borsetti Venier**: "Alullebil" musica di **Davide Valecchi**.

Serata a sostegno del Giardino dei Ciliegi

12 Aprile 2013

Con interventi di **Daniela Dacci** e **Mara Baronti** e proiezione di un video sulla storia del Giardino dei Ciliegi (a cura di Chiara Cavalieri). Creatività in mostra, letture, canti con LeMusiQuorum, lotteria a premi, buffet.



Festa di conclusione attività sociale didattica 2012-2013 dell'Associazione Culturale Italia-Russia di Firenze

9 Giugno 2013

Teatro e musica "Cuore di cane", riduzione teatrale e adattamento dell'omonimo romanzo di **M. Bulgakov**, a cura di **Gabriella Tozzetti**. Con la partecipazione dei coristi dell'Ensemble Yvushka dell'Associazione Italia-Russia.



Il Centro di Supporto all'Adozione del Giardino dei Ciliegi di Firenze, e il Comitato per il diritto alla conoscenza delle proprie origini, in occasione dell'Adoption Awareness Month hanno organizzato una giornata di incontro legata anche al dibattito sulla proposta di una modifica legislativa, sul tema "La ricerca delle origini nell'adozione: esperienze e proposte legislative", con Anna Genni Miliotti, Donatella Beani, Ce.S.A.; Mariagnese Vaniboni e rappresentanti del Comitato diritto conoscenza origini; Margarita Assettati, giudice tribunale di Perugia; rappresentanti dell'associazione genitori adottivi de "La Querce in Fiore" di Sesto Fiorentino; Katia Narzisi. La giornata si è aperta con una cerimonia di fronte alla "ruota" dell'Istituto degli Innocenti, con lettura di un brano di Anna Genni Miliotti a ricordo delle tante madri costrette a lasciare i propri figli. Vi hanno partecipato persone adottate, giunte da varie parti d'Italia, grazie alla collaborazione con il Comitato per il diritto alla conoscenza delle proprie origini, costituito da persone adottate che si battono per una legge più aperta nei confronti del diritto all'accesso alle informazioni riguardanti la propria nascita. Secondo l'attuale legislazione per i figli adottivi nati in Italia, che non sono stati riconosciuti alla nascita, si deve attendere ben 100 anni prima di essere autorizzati. Si chiede invece che possano accedere alle loro origini dal raggiungimento della maggiore età. L'incontro serale ha visto il contributo di Donatella Beani, preparato con alcuni dei ragazzi adottati con cui lavora come psicoterapeuta. Katia Narzisi, Open University di Londra, ha illustrato il modello britannico, molto aperto in tema di ricerca delle origini. I lavori sono stati coordinati dalla giornalista e madre adottiva Geraldina Fiechter. Molte le testimonianze di adottati. A seguito dell'evento, è stata inviata alla direzione dell'Istituto degli Innocenti una richiesta per modificare la targa posta accanto alla ruota, ritenuta superata come contenuto e poco rispettosa nei confronti delle tante madri che per necessità hanno dovuto lasciare alle cure dell'Istituto i loro bambini.



Continua l'incremento della biblioteca, grazie alle donazioni di socie e di amici/amiche con opere di narrativa e saggistica, oltre a letteratura grigia e periodici. Varie sono le richieste di prestito e di consultazione da parte di giovani donne per tesi e ricerche.

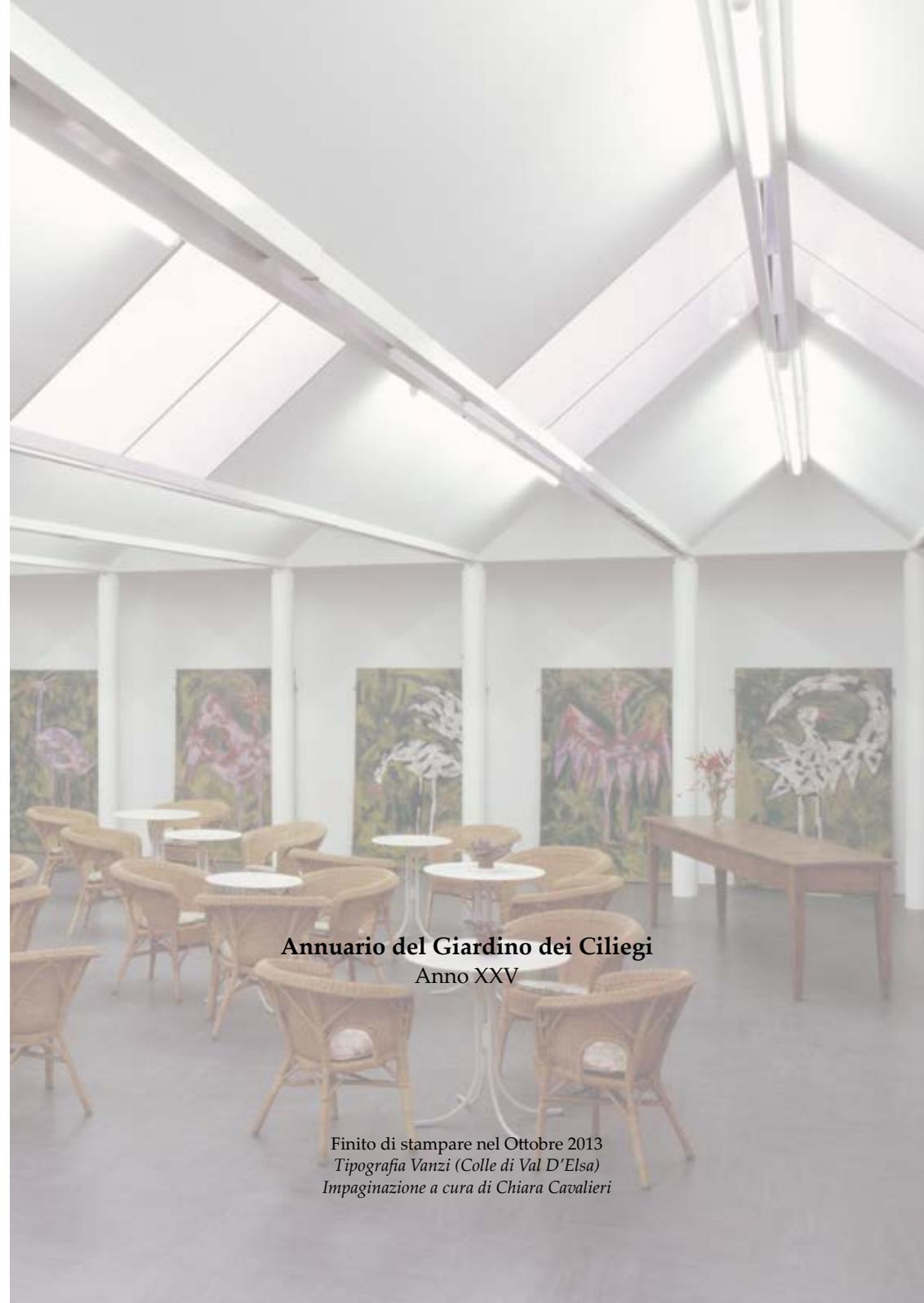
È aperta al pubblico per la consultazione del prestito il martedì dalle 15 alle 18,30, oppure su appuntamento telefonico 055/2001063 (chiedere di Anna, Clotilde, Sandra).

Gli annuari degli anni precedenti sono consultabili sul sito internet del Giardino dei Ciliegi: www.ilgiardinodeciliegi.firenze.it.





Il Giardino dei Ciliegi, luogo d'incontro e di confronto, riprende l'attività dopo la pausa estiva con corsi di scrittura/poesia, incontri, seminari, mostre e performances.



Annuario del Giardino dei Ciliegi
Anno XXV

Finito di stampare nel Ottobre 2013
Tipografia Vanzi (Colle di Val D'Elsa)
Impaginazione a cura di Chiara Cavalieri

